
la tesi di laurea

A stack of three books with blue and white covers is positioned in the center. A rolled-up diploma in a white envelope lies across the books. A black graduation cap (mortarboard) is placed on top of the books. The text "la tesi di laurea" is written in a large, purple, 3D-style font, slanted diagonally across the scene. The background is plain white.

Esame di Stato

L'esame di Stato è abilitante alla professione e si compone di due parti con cui si possono acquisire 10 punti:

Prova Pratica 5 punti

Consiste nella risoluzione di micro-casi (39+1), che spaziano fra le competenze core che il laureando deve possedere alla fine del percorso di studi

Discussione della Tesi 5 punti

	Voto teorico pratico (media aritmetica dei voti di teoria e pratica pesati per i CFU)	Punteggio prova pratica	Voto totale parziale (con cui si arriva alla tesi «normalizzato»)	Tesi
Esempio 270	99,470	3,4	103	4 Tot. 107

La Tesi di Laurea

La tesi rappresenta un momento di conclusione del percorso formativo dello studente infermiere.

È la dissertazione scritta su un argomento attinente all'infermieristica e alle discipline affrontate nel piano di studi, che lo studente elabora con la supervisione di un relatore e discute di fronte a una commissione per il conseguimento del titolo abilitante.

Scopo della tesi è di impegnare lo studente in un lavoro di studio e approfondimento attraverso l'analisi e la sintesi di rilevanti fonti bibliografiche.

Criteri per l'elaborazione della Tesi

Occasione di argomentazione pubblica:

nella dissertazione lo studente esprime la sua capacità di presentare pubblicamente un lavoro che ha rigore scientifico e di sostenere il contraddittorio di fronte alla commissione di esperti, dimostrando la sua capacità di argomentare.

Espressione di maturità professionale

Il periodo di progettazione e di elaborazione della tesi mette alla prova la capacità dello studente nel dimostrare di aver sviluppato capacità di programmazione, senso critico, capacità di relazione con relatore ed eventuali esperti, e iniziativa, caratteristiche proprie di un professionista intellettuale

Tipologie di Elaborati

Revisione critica della letteratura-Tesi compilativa

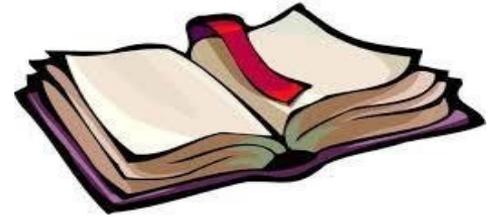
Sintetizzare e analizzare criticamente la letteratura scientifica per rispondere a un quesito di ricerca in modo imparziale, accurato e aggiornato su argomenti attinenti la professione:

Attività informative/educative

Attività di prevenzione

Attività organizzative

Attività clinico assistenziale (Protocolli-procedure, ecc)



Prendere criticamente visione della migliore letteratura pubblicata sull'argomento ed elaborarla in modo chiaro, cercando di collegare i vari punti di vista, offrendo così una intelligente panoramica sul tema

Lo scopo è

▪ **descrivere lo stato dell'arte** su un determinato argomento e analizzarlo criticamente, ossia **presentare una valutazione equilibrata del materiale a favore/contro**

l'ipotesi/problema proposto

Scaletta Tesi di Revisione della letteratura

- Titolo
- Abstract
- Premessa
- Introduzione
- Obiettivi
- Materiale e metodi (*descrivere nel dettaglio come si effettua la ricerca bibliografica*):
 - PICO o PIO o PEO (per le qualitative)
 - Strategia di ricerca: Banche dati consultate, tipo di fonte
 - Stringa di ricerca: Termini MESH e subheadings scelti, Operatori booleani usati e Limiti selezionati
- Risultati:
 - Lettura critica degli studi (griglia riassuntiva)
- Discussione:
 - Confronto e Applicabilità
- Conclusione
- Bibliografia

*CDS: Computerised decision support systema



Scopo

Lo scopo della presente revisione è di ricercare e confrontare gli studi che riguardano l'educazione terapeutica al paziente chirurgico e indagare in quale misura essa migliora la sua compliance.

Disegno

Il nostro primo passo è stato quello di definire il quesito clinico usando il metodo PICO (Tabella 1). Il PICO in questione specifica la tipologia di paziente, l'intervento, la comparazione, gli esiti dello studio e i metodi utilizzati nello stesso.

Tabella 1 : PICO

Paziente :	Paziente chirurgico
Intervento:	Educazione terapeutica postoperatoria
Comparazione :	//
Out come :	Compliance del paziente chirurgico

Dopo la stesura del PICO si sono determinati i criteri d'inclusione degli articoli della nostra revisione. Prima sono state cercate le Linee Guida basate sulle prove d'efficacia scientifica, poi le Revisioni Sistematiche ed infine gli Studi Primari dando la precedenza agli RCT, ma considerando comunque anche altri disegni.

Metodi di ricerca

La ricerca delle linee guida è stata svolta sulla banca dati "National Guideline Clearinghouse" senza risultati soddisfacenti.

Per quanto riguarda gli studi primari e le revisioni sistematiche sono state utilizzate le seguenti banche dati:

- Pubmed

Tabella 2 : tabella di ricerca

Banca dati	Documenti rilevati	Documenti selezionati
Cochrane Library	3	2 (Revisione Sistemática)
Pubmed	14	4 (1 Revisione e 3 Studi Primari)
Cinahl	43	5 (Studi Primari)
Rivista "Patient Education and Counselling"	3	1 (Studio Primario)

Valutazione della qualità degli studi

La maggior parte degli studi primari analizzati sono RCT (Randomized Controlled Trials) e la qualità di questi trials è stata valutata attraverso 6 criteri, posti sotto forma di quesito, che riguardano l'appropriatezza della randomizzazione, la cecità dello studio e la correttezza del follow-up. Nella tabella 3 riportiamo i suddetti quesiti.

Tabella 3 : criteri di valutazione dell'appropriatezza degli studi (Jadad, 1996)

1	La randomizzazione è stata descritta?
2	La randomizzazione è stata eseguita in modo appropriato?
3	Lo studio è in doppio cieco?
4	Il valutatore è in cecità rispetto agli outcome?
5	Nell'articolo è descritta la perdita del paziente al follow-up?
6	La perdita del paziente al follow-up è minore del 10-15%?

RISULTATI

Revisioni sistematiche

Sono state incluse nella nostra ricerca due revisioni sistematiche (Tabella 4).

La prima (Pieper et al 2006) indaga i bisogni di conoscenza che i pazienti evidenziano alla dimissione. Dalla revisione risulta che i bisogni maggiormente apprezzati sono: la gestione del dolore, l'attività di vita, la comprensione e gestione del trattamento e dei sintomi, la gestione della ferita, come migliorare la qualità di vita e la gestione delle complicanze.

La seconda (Johnson et al 2002) è una revisione della Cochrane che analizza 2 RCT riguardanti pazienti

Tabella 5: **STUDI PRIMARI**

Autori	Disegno dello studio	Limiti dello studio e Punteggio di qualità (vedi Tab.3)	Pazienti	Interventi	Risultati
Sheard & Garrud 2004	RCT	Studio non condotto in cieco; al follow up perdita >15% 3	109 pazienti sottoposti a chirurgia elettiva	3 opuscoli informativi (come sarà l'intervento, come sarà l'anestesia, come sarà la ripresa dopo l'intervento) vs Solo informazione standard	Livello d'ansia: g.s.: 39,5/80 g.c.: 44,4/80 (p=0,041) Percezione di controllo: g.s.: 45,1/100 g.c.: 31,4/100 (p=0,036) Dolore post.-operatorio: p>0,05 non significativo N.B.: g.s.: gruppo sperimentale g.c.: gruppo controllo
Fredericks 2008	RCT	Studio non condotto in cieco 4	150 pazienti sottoposti per la prima volta a intervento di bypass aorto-coronarico	Educazione telefonica 24 h. prima della dimissione con vs educazione 24 ore dopo la dimissione dall'ospedale.	Differenze non significative per conoscenza capacità di autocura e per sintomi. Livello di ansia: g. s.: media 69/80 (SD: 15) g. c.: media 32/80 (SD: 15) N.B.: g.s.: gruppo sperimentale g.c.: gruppo controllo

Analisi di Situazioni cliniche

Analisi di situazioni cliniche di particolare interesse per la professione infermieristica, **CONFRONTATE** con quanto vi è in letteratura sull'argomento

Possibile Scaletta

Titolo

Introduzione Breve storia della malattia e rilevanza in letteratura

Descrizione caso Breve sintesi del caso con riferimento alla letteratura medica pertinente:

- Descrivere il caso
- Indicare lo scopo del caso clinico
- Fornire informazioni di base
- Descrivere la strategia di revisione della letteratura e fornire i termini di ricerca
- Giustificare il merito del caso clinico utilizzando la revisione della letteratura

Discussione (Riassumere le principali caratteristiche del caso clinico - Giustificare l'unicità del caso – Razionale sulle decisioni e confronto con l'evidenza scientifica per l'acquisizione di conoscenze - Elaborare raccomandazioni e conclusioni) **In sintesi:** confrontare e contrapporre i punti di forza, le sfumature e le limitazioni nella gestione di questo caso - Spiegare o giustificare similitudini o differenze tra il case report e la letteratura medica riportata - Elencare i limiti del case report

Bibliografia

Clinical Case Reports

Open Access

[Explore this journal >](#)

Open Access  Creative Commons

Case Report

Interventional treatment for neuropathic pain due to combined cervical radiculopathy and carpal tunnel syndrome: a case report

Simone Vigneri , Gianfranco Sindaco, Matteo Zanella,

Elisabetta Sette, Valeria Tugnoli, Gilberto Pari

First published: 23 February 2017 [Full publication history](#)

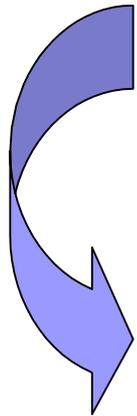
DOI: 10.1002/ccr3.840 [View/save citation](#)

Partecipazione/Realizzazione studi di ricerca



- Lo studente è coinvolto attivamente all'interno di una delle fasi di un progetto di ricerca (*raccolta dati*)
- Elaborazione e realizzazione di progetti di ricerca, studi pilota
- Approvazione da parte del comitato etico

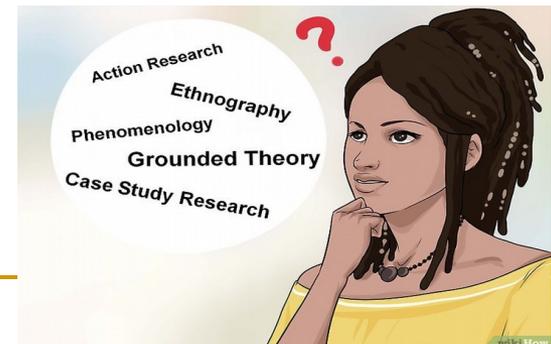
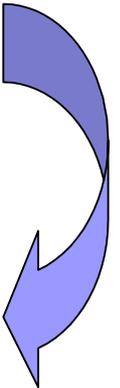
Disegni ...



Ricerca quantitativa



Ricerca qualitativa



Attenzione alla coerenza fra disegno dello studio e materiali e metodi

Disegno qualitativo

Esplorare, descrivere, comprendere a fondo un fenomeno

Concetti astratti

Dati: citazioni e brani per categorie di concetti

- Intervista non strutturata
- Osservazione diretta comportamenti
- Diari
- Focus group
- Filmati
- Registrazioni



Disegno quantitativo

Misurazione, spiegazione di relazioni fra variabili

Dati numerici oggettivi standardizzati

Analisi matematiche e statistiche

- Scale di misurazione
- Questionari

SCALA NUMERICA (NRS)

- Si tratta di una scala numerica che va da 0 "nessun dolore" a 10 "massimo dolore possibile"
- Viene abitualmente confusa con la VAS

"Considerando una scala da 0 a 10 in cui a 0 corrisponde l'assenza di dolore e a 10 il massimo di dolore immaginabile, quanto valuta l'intensità del suo dolore?"

Questionario di gradimento per Pazienti ospedalieri

Ospedale: _____
 Riparto: _____
 Numero letto: _____
 Data: _____
 giorno sera

Punteggio	😊	☹	☹	😊	Note:
Valutazione complessiva del menù proposto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Varietà dei piatti proposti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Qualità dei menù del giorno:					
Primo piatto:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Secondo piatto:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Contorno:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Quantità delle porzioni:					
Primo piatto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Secondo piatto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Contorno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Presentazione dei piatti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Temperatura dei piatti caldi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Temperatura dei piatti freddi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Polizia del servizio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Correttezza: Fin il vetro da lei presentato è il vetro consegnato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Valutazione complessiva del servizio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Caratteristiche dell'intervista

Età	Sex	Durata della digiuna
<input type="checkbox"/> Fino a 24 anni <input type="checkbox"/> 25-45 anni	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F	<input type="checkbox"/> massimo 2 giorni <input type="checkbox"/> 2-4 giorni <input type="checkbox"/> più di 4 giorni
<input type="checkbox"/> 45-70 anni <input type="checkbox"/> oltre i 70 anni		

Come sta mangiando in questi giorni? dieta vetro comune

Come si sente al momento della compilazione del questionario? bene abbastanza bene male

Eventuali consigli: _____

N.B. Il questionario è stato elaborato per un miglioramento qualitativo continuo. Lasciare il questionario riempito sul vassoio dopo il pasto. Grazie per la collaborazione. SIAF S.p.A.

Scaletta tesi di ricerca

- ❑ Titolo
- ❑ Abstract
- ❑ Premessa
- ❑ Introduzione/stato dell'arte
- ❑ Obiettivi
- ❑ Materiale e metodi
- ❑ Risultati
- ❑ Discussione
- ❑ Conclusione
- ❑ Bibliografia
- ❑ Allegati



Costruzione di Strumenti

Costruzione di strumenti quali **supporti video**, **opuscoli** da utilizzarsi a scopo educativo e didattico, prevede la seguente scaletta di elaborazione

Titolo

Abstract

Introduzione (presentazione lavoro, problema, obiettivi e quesiti)

Materiali e metodi (Revisione della letteratura: PIO, banche dati consultate, termini MeSH e termini liberi usati, operatori booleani usati; descrizione del percorso di costruzione dello strumento/elaborazione del video)

Risultati (Analisi della letteratura; sceneggiatura del video,.....)

Discussione (ricadute dello strumento sull'apprendimento)

Bibliografia

STRUTTURA DELLA TESI

Titolo

1. *Deve essere conciso*
2. *Deve indicare chiaramente il contenuto dell'elaborato*
3. *Può contenere l'approccio usato per la ricerca*

ESEMPI DI TITOLI

- *La clausola di coscienza: uno studio descrittivo osservazionale sulla scelta di adesione consapevole messa in atto dai professionisti*
 - *Il vissuto dei caregivers dei pazienti oncologici terminali, assistiti a domicilio: studio qualitativo*
 - *I benefici della Musicoterapia sulla malattia di Alzheimer. Una revisione della letteratura*
 - *Il Peer mentoring nella formazione a distanza: valutazione di un'esperienza di tirocinio virtuale interattivo immersivo*
 - *I presidi di immobilizzazione nel primo soccorso: costruzione di un video didattico per studenti infermieri*
-

Abstract

Redatto in lingua italiana ed in lingua inglese (se lo chiede il relatore). Composto da non più di **200** parole, è strutturato secondo il metodo **IMRAD**: Introduzione e obiettivi, Materiali e Metodi, Risultati/Analisi e Discussione con le conclusioni.

Sotto l'*abstract* devono essere inserite le parole chiave utilizzate.

- Identifica il problema di cui tratta la tesi
- Riporta l'ipotesi, l'obiettivo
- Evidenzia il metodo
- Offre dettagli relativi ai soggetti del campione se tesi sperimentale
- Riporta i principali risultati
- Non contiene riferimenti bibliografici

NB. Controllare il limite di parole !!!

Premessa

Premessa= motivazione personale

Discorso scritto che si premette a un argomento per informare, illustrare, chiarire : *fatta questa p., entrò nel vivo dell'argomento;*

Dalla p. si deduce l'intento dell'autore (Diz. Treccani)

Non deve contenere ringraziamenti



Introduzione

Introduzione descrivere in modo chiaro e sintetico i possibili punti della tesi:

- descrizione del contesto nel quale si sviluppa il problema, la domanda o le ipotesi di ricerca;
- scopo o finalità della tesi;

Rappresenta il “core” del lavoro, la struttura varia in relazione al tipo di tesi.

Parole straniere: riportate in corsivo (*nursing*)

Le citazioni riportano fedelmente le parole di un autore, e devono essere indicate nel testo della tesi tra le virgolette doppie e in corsivo (es. “*assistenza*”); se nel corso di una citazione si omettono alcune parole, l'omissione viene segnalata con l'inserzione di tre puntini di sospensione al posto della parte tralasciata; talvolta vengono aggiunte le parentesi quadre [...*assistenza*].

Se necessario la citazione deve essere accompagnata, in nota a piè di pagina, dall'indicazione bibliografica precisa della fonte da cui è stata tratta, con relativo numero di pagina.

Obiettivo

Scopo/risultato che ci si propone di ottenere.

Descritto in termini di endpoint (*punto di fine osservazione per la misura dell'outcome*) poiché deve essere

raggiungibile e misurabile



ESEMPI DI TITOLI CON OBIETTIVO

1. *La clausola di coscienza: uno studio descrittivo osservazionale sulla scelta di adesione consapevole messa in atto dai professionisti*

L'obiettivo della ricerca è quello di descrivere:

il livello di consapevolezza dell'utilizzo della clausola di coscienza che gli infermieri posseggono,

le situazioni in cui se ne avvalgono o le ragioni per cui decidono di non avvalersene quando si trovano di fronte a una percezione di opposizione a richieste in contrasto con i propri valori

- *Il vissuto dei caregivers dei pazienti oncologici terminali, assistiti a domicilio: studio qualitativo*

Obiettivo dello studio:

- ✓ Indagare l'esperienza dei caregivers primari delle persone affette da patologie oncologiche in stadio terminale, seguite in ambito domiciliare con il supporto della Fondazione Faro
- ✓ Valutare il passaggio di informazioni tra il personale sanitario e i caregivers per poter mettere in atto programmi in grado di contribuire al miglioramento dell'esperienza personale e assistenziale
- ✓ Indagare le maggiori preoccupazioni e paure rispetto alle prospettive future dei caregivers



ESEMPI DI TITOLI CON OBIETTIVO

➤ *I benefici della Musicoterapia sulla malattia di Alzheimer. Una revisione della letteratura*

Obiettivi dello studio:

Descrivere gli effetti della Musicoterapia sugli aspetti psicologico-comportamentali e sullo stato cognitivo della malattia di Alzheimer in fase lieve e moderata;

➤ *Il Peer mentoring nella formazione a distanza: valutazione di un'esperienza di tirocinio virtuale interattivo immersivo*

Obiettivi dello studio:

Misurare il **gradimento** della metodologia utilizzata, l'**incremento** delle conoscenze e il **comportamento**, ovvero l'effettiva utilità della metodologia utilizzata al fine di ottenere maggior consapevolezza e senso critico in termini di autovalutazione e autoformazione da parte degli studenti che hanno partecipato al corso di tirocinio virtuale interattivo immersivo, finalizzato all'assistenza del paziente affetto da Sindrome Coronarica Acuta

➤ *I presidi di immobilizzazione nel primo soccorso: costruzione di un video didattico per studenti infermieri*

L'obiettivo di questo lavoro è quello di:

effettuare una revisione completa della letteratura degli argomenti trattati, grazie alla quale verrà realizzato un video didattico per gli studenti del C.L.I sul corretto uso dei dispositivi di immobilizzazione nel soccorso al paziente politraumatizzato

Materiali e Metodo

- Il metodo deve essere descritto nel dettaglio
 - Devono essere precisati gli strumenti utilizzati e il tipo di campione (*se elaborato di ricerca*)
 - Le procedure di raccolta dei dati devono essere chiaramente descritte
 - Devono essere chiaramente stabilite la validità e l'attendibilità di eventuali strumenti di raccolta dei dati (*questionari, diari, intervista, focus....*)
-

Esempio n.1

Studio pilota di tipo descrittivo osservazionale e si è svolto nei mesi di....., presso.....

La popolazione oggetto di studio era costituita da.....

L'indagine ha fatto riferimento ai quattro livelli classici di valutazione dell'attività formativa previsti da

Le fasi dell'indagine sono state le seguenti:

a) Durante il corso sono stati somministrati n...quiz a domande multiple composte da...per valutare...

b) Al termine del corso è stato somministrato un questionario di gradimento composto da....

L'analisi dei dati è stata effettuata utilizzando....

Per l'interpretazione e la presentazione dei risultati ci si è riferiti alle categorie....

Per la descrizione dei dati raccolti sono state calcolate le statistiche descrittive....

I risultati sono stati confrontati con le evidenze emerse dagli studi reperiti nelle banche dati.....

Esempi n. 2

Campione propositivo ragionato in base ai seguenti criteri di inclusione:

- Capacità di intendere e di volere
- Maggiore età
- Capacità di comprendere la lingua

È stata richiesta l'autorizzazione per la realizzazione del progetto alla.....

L'indagine è stata condotta realizzando delle interviste costruite tenendo in considerazione gli aspetti fondamentali emersi dalla revisione della letteratura.

È stata condotta una ricerca bibliografica sulle banche dati....con l'obiettivo di individuare gli studi significativi su..... i termini Mesh utilizzati sono stati....

Sono stati definiti i seguenti criteri di inclusione ed esclusione....

Di seguito la Flow chart della ricerca

Durante l'intervista....

Analisi dei dati:

registrazione e trascrizione delle interviste, lettura delle trascrizioni da n..esperti diversi al fine di individuare le unità di significato che meglio corrispondessero ai temi emersi, successivamente le unità di significato sono state raggruppate in categorie



- I risultati devono essere presentati in modo non ridondante
 - L'uso di tabelle e grafici deve essere giustificato
 - L'eventuale analisi statistica deve essere effettuata correttamente
 - Devono essere riportate informazioni complete inerenti: valore dei test, intervalli di confidenza e probabilità
-

Rappresentazioni dei dati

Possono essere rappresentati con tabelle, grafici o figure

Le tabelle e i grafici devono essere inseriti nel corpo del testo, devono essere numerati, devono avere un riferimento all'interno del testo, devono avere un titolo e una legenda.

Rappresentazioni grafiche – Grafici a nastro e a torta (1)

Su un collettivo di 35 auto è stato osservato il carattere qualitativo "Paese di produzione"

Produttore	Freq. assoluta	Freq. Relativa	Freq. Relativa %
Italia	15	0,43	42,86
USA	8	0,23	22,86
Giappone	7	0,20	20,00
Europa	5	0,14	14,29
	35	1	100



Discussione

Rappresenta la “summa” del lavoro svolto

- Si analizzano i dati più significativi e si confrontano con gli studi analizzati, per confermare e sconfessare le ipotesi
 - Si esplicitano i punti di forza e di debolezza dello studio condotto
 - Si enunciano le implicazioni cliniche
-

Conclusioni

(non obbligatorie, possono essere integrate nella discussione)

Devono

- ❑ indicare ulteriori aree di ricerca
 - ❑ prevedere modalità per evitare in futuro eventuali punti di debolezza dello studio
 - ❑ esplicitare le ricadute assistenziali
-

Bibliografia

- L'elenco degli articoli e siti utilizzati per la stesura della tesi.
- Riportare solo la bibliografia effettivamente letta e utilizzata per la stesura dell'elaborato.

Perché citare le fonti?

- **Dimostrare di aver svolto** un'ampia ricerca, riconoscendo gli elementi maggiormente discussi, i punti rilevanti e la pratica in un determinato campo.
 - **Supportare** ogni affermazione.
 - **Fornire punti di riferimento** circa pubblicazioni correlate e precedenti, ad altre persone che studieranno lo stesso argomento.
 - Consentire ad altri di **controllare** la correttezza e accuratezza delle informazioni e di consultare testi rilevanti e utili.
 - Dare un **adeguato credito** alle pubblicazioni e idee di altri, dimostrando di non averle plagiate
-

Come citare le fonti?

La bibliografia può essere riportata secondo diversi stili:

La modalità più tradizionale è rappresentata dal **Vancouver o Harward Style**

Per dettagli e approfondimenti sulle citazioni in Vancouver style: ICMJE da <http://www.icmje.com> e http://www.nlm.nih.gov/bsd/unifom_requirements.html

Non è consentito



Non è consentito:

- Utilizzare parti riprese da testi consultati
- Riportare nella tesi documenti scaricati da internet e inseriti nel testo come se fossero opera vostra

.....senza citare espressamente la fonte!!!

Struttura grafica della tesi

Allegati

- Rappresentano i documenti aggiunti alla fine dell'elaborato, ad esempio copia del questionario utilizzato per i lavori di ricerca o altri documenti rilevanti per la comprensione dell'elaborato (schemi).
- Gli allegati vanno numerati e nel testo deve essere inserita la nota di rimando

Il Relatore



Individuato dallo Studente tra i Docenti del corso, considerando la specificità dello stesso rispetto all'argomento di tesi.

1. Supporta metodologicamente il percorso dell'elaborato, supervisionando il lavoro in tutte le sue fasi

2. E' il garante della qualità dell'elaborato

NB. Il docente che è anche "*tutor supervisore*" del Rosmini, può seguire al massimo **2 studenti per sessione**

Il Correlatore

- Figura facoltativa
 - Affianca il relatore nella guida del laureando durante lo svolgimento della tesi
 - Indicato di norma dal relatore, ha provata competenza nell'argomento oggetto della tesi
 - Il suo nome può comparire nel frontespizio della tesi, ma non può far parte della commissione di laurea
-

La dissertazione finale



Indicazioni per la discussione

Obiettivo della presentazione

Per pianificare la presentazione occorre identificare due cose:

- **tempo a disposizione** (8 minuti) capacità di stare nei tempi
- **valori** da mettere in luce (Adeguate distribuzione delle parti che compongono la relazione all'interno del tempo assegnato)

Per capire quali sono i valori da mettere in luce occorre chiedersi:
"che immagine voglio dare del mio lavoro alla commissione?"

Normalmente fa una buona impressione un candidato che sia:

- ✓ maturo professionalmente,
- ✓ capace di affrontare in maniera metodologicamente ineccepibile un problema,
- ✓ in grado di capire quello che ha fatto, perché lo ha fatto, cos'altro si sarebbe potuto fare, con quali conseguenze.

Meglio ancora è un candidato che, in aggiunta, scopre qualcosa di originale e interessante.

Dissertazione orale

Preparare il discorso della presentazione:
suggerimenti

- Esporre ad alta voce cronometrandosi (*non arrivare alla fine correndo né, restare senza dir nulla prima del tempo*)
- Le mani aiutano e accompagnano la presentazione (*evitare mani in tasca o incrociate*)
- Provare a esporre a vostri compagni che svolgono un ruolo di “peer” per confronto e supervisione
- Non correre durante l’esposizione: parlare velocemente e scorrere rapidamente le diapositive potrebbe compromettere tutto il lavoro di tesi che avete realizzato.

L’arte oratoria non può essere improvvisata

Indicazioni per la presentazione

Presentare non più di 10-12 slides:

1. **Titolo** con nome e cognome dello studente, del relatore, eventuale correlatore, Corso di Laurea, AA)
 2. **Introduzione dell'argomento** (deve essere il quadro di riferimento-il contesto dello studio)
 3. **Obiettivi**
 4. **Materiali e metodi** (popolazione/scelta del campione, strumenti, tempi di indagine)
 5. **Risultati** (presentazione grafici, tabelle riassuntive)
 6. **Discussione e Conclusioni** (mettere in relazione i dati con la letteratura, eventuali criticità o limiti del lavoro)
-

Diapositivepoco è meglio!!!

- Evitare di scrivere sulla pagina tutto ciò che si intende dire
 - Non leggere la pagina come fosse un leggio
-

Modalità di presentazione domanda di laurea

- La presentazione della *domanda di laurea* e la relativa *modulistica* avverrà **ESCLUSIVAMENTE** in modalità **ON-LINE**
- SU **WWW.UNITO.IT** My Unito

https://www.unito.it/sites/default/files/istruz_domanda_conseguimento_titolo.pdf



Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche Corso di Laurea in Infermieristica - A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

in:corsi



Coronavirus: aggiornamenti per la comunità universitaria / Coronavirus: updates for UniTo Community

Home Il corso ▾ Iscriverti ▾ Studiare ▾ Laurearsi ▾

Home / Corsi di insegnamento / Tesi e laurea

Tesi e laurea

- ▼ Domanda di laurea
- ▼ Guida all'elaborazione della Tesi
- ▼ Consegna Tesi di Laurea
- ▼ Proposte tesi da docenti
- ▼ Calendario sedute di Laurea a.a. 2019/2020
- ▼ Calendario sedute di Laurea a.a. precedenti

Ti potrebbe interessare

[Calendario didattico](#)

[Borse, premi e
collaborazioni](#)

[SBA - Sistema
Bibliotecario di Ateneo](#)

[Banca dati nazionale
Publitesis](#)

[Diploma supplement](#)

[Almalaurea](#)

Giovanna Lucenti

[I miei corsi](#)

[Aggiungi un corso](#)

[Aggiungi un
modulo](#)

[I miei corsi
archiviati](#)

[Dashboard](#)

Insegnamenti

[Elenco per anno](#)



Ultimo aggiornamento: 02/02/2021 11:52

si 2 anno - UV (2).ppt ^

tesì 2 anno - UV.ppt ^

Linee_guida_Tesi_1....pdf ^

Regolamento Coor....pdf ^

Regolamento Dida....pdf ^

ARGOMENTO DELLA TESI

COME POSSO INDIVIDUARE

L'ARGOMENTO?

Qualsiasi ambito, può essere analizzato secondo vari risvolti:

- **clinico/assistenziale**
 - quantitativa: studi prospettici o retrospettivi «cartelle cliniche», trial per la sperimentazione di un progetto...ma anche compilativa e qualitativa
 - **educativo/riabilitativo**
 - qualitativa, compilativa
 - **psicologico**
 - analizzare il vissuto.....qualitativa, compilativa
 - **etico/organizzativo**
 - migliorare un aspetto organizzativo sull'equipe, perché gli operatori hanno difficoltà ad usare un determinato presidio, ecc... qualitativa/quantitativa, ma anche compilativa
-

Esempi

Ambito cardiologico



Quale tipo di problema cardiologico m'interessa approfondire?

*Individuato il problema cardiologico che voglio approfondire, quale risvolto voglio seguire? Clinico-Educativo
Organizzativo-Psicologico....*



1. Valutazione dei segni e sintomi di sanguinamento nei pazienti che assumono warfarin
 - Studio retrospettivo sul numero di ricoveri con diagnosi di sanguinamento in pazienti con INR di valore superiore a 3.0
2. Valutazione delle conoscenze sulle precauzioni da adottare per evitare il sanguinamento, nei soggetti che assumono Warfarin
 - Studio descrittivo osservazionale sulle conoscenze.....
3. ~~Analisi del vissuto dei pazienti in terapia con warfarin.....~~

Esempi di Argomento

1. Gestione del dolore in triage
 2. La comunicazione col paziente in sedo-analgesia
 3. Vaccini
-

Gestione del dolore in triage

1. **Ambiti disciplinari:** Etico-Psicologico/Relazione d'aiuto-Sociologico-Infermieristico
2. **Che tipo di tesi voglio fare:** Revisione bibliografica o Sperimentale?
3. **Quale ambito m'interessa:** clinico/assistenziale-organizzativo-psicologico-etico?
4. **Se sperimentale, cosa voglio fare:** Quantitativa o Qualitativa?

Esempio di tesi Revisione della letteratura

*Competenze infermieristiche nel trattamento precoce del dolore in Pronto Soccorso.
Analisi e comparazione della letteratura internazionale*

Esempio di tesi Sperimentale

- Clinico: *"La gestione del dolore in triage: Valutazione di efficacia di un trattamento precoce, nei pazienti che giungono in pronto soccorso con codice verde "*
Quantitativo.
- " *Valutazione degli effetti dell'applicazione delle manovre primarie di tipo non farmacologico, sull'intensità del dolore nei pazienti con v.a.s. inferiore a 7 e v.a.s superiore a 7 "* **Quantitativo.** "
- " *Valutazione degli effetti delle manovre di tipo non farmacologico: applicazione di ghiaccio locale, immobilizzazione, medicazione o semplicemente far distendere la persona su di una barella, sull'intensità del dolore, nei pazienti che giungono in PS lamentando dolore inferiore a 7 "* **Quantitativa**

- Programma
- Locandina PDF
- Atti Congresso
 - Apertura Congresso
 - I° Sessione
 - Tavola Rotonda
 - II° Sessione
 - III° Sessione
 - IV° Sessione
 - V° Sessione
 - Relazione conclusiva
 - Video
 - Slide
 - Sessione Poster
 - Relazioni approvate
 - Poster approvati
- Ospitalità Hotel

I Numeri del Congresso

- Partecipanti 690
- Congressisti 483
- Relatori/Moderatori 55
- Stampa 16
- Ospiti 36
- Espositori 32
- Staff Tecnico 69

di efficacia di un trattamento precoce.

[Stampa](#) | [Email](#) | [V](#)

Vota questo articolo  (3 Voti)

Abstract

La gestione del dolore in triage: valutazione di efficacia di un trattamento precoce.

AUTORI

M. Castellano - F. Condemi - A. Desiante - S. Ribet - R. Pozzo - K. Moffa - D. Gavetti - E. Scavino - S. Frigerio - Gruppo Infermieristico del DEA Sezione Piccoli Traumi
Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino – Presidio CTO

PRESENTAZIONE

S. Ribet

INTRODUZIONE

Il dolore è il sintomo più frequente in Pronto Soccorso (PS), ma spesso sottovalutato. Negli USA nel 2010, il 78% degli accessi in PS è avvenuto per dolore e oltre la metà dei casi al momento del Triage era di intensità moderata o grave. Dal 2007 il PS del Presidio CTO di Torino ha iniziato ad affrontare l'oligoanalgesia in Triage, attraverso l'attivazione di un protocollo farmacologico a gestione infermieristica, di cui se ne è valutata l'efficacia.

MATERIALI E METODI

Nel PS, sezione Piccoli Traumi del Presidio CTO dell'Azienda Città della Salute e della Scienza di Torino, nel 2007 si è condotto uno studio pre-post finalizzato a valutare l'efficacia di una scala del dolore (NRS) durante la valutazione in Triage. In seguito è stato elaborato un protocollo farmacologico ad uso infermieristico rivolto ai pazienti che accedevano con traumi minori di pertinenza ortopedica e traumatologica (codici bianchi e verdi). Nell'agosto 2012, un nuovo studio pre-post ha permesso di valutarne l'efficacia in termini di out come clinici (diminuzione del dolore e soddisfazione del paziente).

RISULTATI

-
- Organizzativo: " *L'introduzione del protocollo sulla gestione precoce del dolore acuto nei pazienti affetti da....., porta ad un aumento dei pazienti dimessi con riduzione importante del dolore? Studio osservazionale* " **Quantitativa**
"Valutare la percezione degli operatori sanitari (medici e infermieri) all'introduzione di un protocollo per il trattamento precoce del dolore acuto in pazienti affetti dalle seguenti condizioni cliniche... " **Qualitativa**. Valutazione della soddisfazione degli utenti per il trattamento antidolorifico ricevuto "
Quantitativa/Qualitativa
 - Psicologico: " *La comunicazione verbale e non verbale e l'uso di tecniche comportamentali, nella gestione del dolore del trauma minore, nel paziente pediatrico, permettono di allontanare la mente del bambino dal momento di dolore e di paura che sta vivendo? Studio pilota nel Pronto soccorso di.....* "
-

La comunicazione col paziente in sedo-analgesia

1. **Ambiti disciplinari:** Sociologico-Psicologico-Infermieristico
2. **Che tipo di tesi voglio fare:** Revisione della letteratura o Sperimentale?
3. **Quale ambito m'interessa:** clinico-organizzativo-psicologico?
4. **Se sperimentale, cosa voglio fare:** Quantitativa o Qualitativa?

Esempio di tesi Revisione della letteratura

La comunicazione col paziente pediatrico sottoposto a sedo-analgesia per esame endoscopico. Analisi e confronto della letteratura

Esempio di tesi Sperimentale

- Clinico: " *La relazione infermiere e paziente in sedo-analgesia ; il difficile equilibrio tra capacità tecniche e comunicazione empatica. Indagine presso il servizio di endoscopia.....* " **Qualitativa;** " *La comunicazione col paziente in sedo-analgesia nel trattamento extra ospedaliero del trauma, indagine presso il servizio di croce rossa del territorio della ASL....* " **Qualitativa**
- Psicologico: *Il vissuto degli operatori nella comunicazione con i pazienti in.....o dei pazienti in sedazione vigile, sottoposti a...* **Qualitativa**
- Organizzativo: *La comunicazione col paziente sottoposto a sedazione vigile, riduce i tempi di esecuzione dell'esame o del trattamento...* **Quantitativa**

Vaccini

1. **Ambiti disciplinari:** Sociologico-Antropologico-Psicologico-Etico-Infermieristico (Educazione terapeutica)
2. **Che tipo di tesi voglio fare:** Revisione bibliografica o Sperimentale?
3. **Quale ambito m'interessa:** clinico-organizzativo/educ.terapeutica-psicologico?
4. **Se sperimentale, cosa voglio fare:** Quantitativa o Qualitativa?

Esempio di tesi Revisione della letteratura

- La sicurezza e l'efficacia dei vaccini resi obbligatori per l'inserimento alla scuola primaria. Analisi e confronto della letteratura
- Emergenza in ambito vaccinale, ruolo/responsabilità dell'infermiere

Esempio di tesi Sperimentale

Clinico: " *I servizi di Igiene e Sanità Pubblica e competenza degli operatori nell'affrontare l'evento anafilattico da vaccino. Indagine conoscitiva presso la ASL.....* " Quantitativo;

Organizzativo: " *Effetti di un intervento educativo sull'adesione alla vaccinazione anti HPV, nelle studentesse liceali* " Quantitativa

Etico: "...il rilievo costituzionale della salute come interesse della collettività (art. 32) giustifica l'imposizione per legge di trattamenti sanitari obbligatori, postula il sacrificio della salute individuale a quella collettiva? Aspetti etici

Come scegliere il Relatore

Se scelgo un argomento che abbia un risvolto:

- **Educativo/Riabilitativo**: docenti di ed. terapeutica, sociologia, psicologia, clinica, antropologia
 - **Psicologico**: docenti di psicologia, relazione d'aiuto, sociologia
 - **Clinico**: docenti di clinica sia infermieri che medici
 - **Etico/Organizzativo**: docenti di Inf. generale, organizzazione, etica e deontologia
-

Come presentare la richiesta al possibile relatore?

E' indicato presentarsi con un progetto di tesi

Buongiorno Professore/ssa, sono Xy XX del corso di Infermieristica del canale.....Vorrei porre alla sua attenzione il mio progetto di tesi: ".....".

Le mando in allegato una bozza del progetto affinché possa comprendere meglio l'argomento che vorrei trattare.

Tenendo conto che vorrei laurearmi nella sessione di, sarei interessato a portare avanti con Lei questo progetto. Attendo sue notizie e la ringrazio anticipatamente.

PROGETTO

- Indicare il possibile titolo
- L'analisi della letteratura di conoscenza dell'argomento
- L'obiettivo che vi proponete

Buon Lavoro



Steve Jobs

L'unico modo di fare un ottimo lavoro è amare quello che fai